RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000

Il progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2000, predisposto dal Sovrintendente e messo a disposizione di questo Collegio per l'esame, si compone del bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione.

Insieme a tali elaborati sono stati forniti allegati relativi alle principali poste e un prospetto di raccordo del conto economico, documenti dai quali, nel complesso, è possibile verificare l'operato dell'organo di amministrazione e la dimostrazione dei risultati conseguiti.

Nell'ambito dei propri doveri, il Collegio dei Revisori riferisce con la presente relazione sugli aspetti di legittimità riguardanti la corretta applicazione delle disposizioni normative, sulla corretta gestione sia con riferimento alle entrate che alla economicità e proficuità delle spese effettuate.

Con riferimento, quindi, alla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2000, il Collegio dei Revisori ha preso atto dell'approvazione del bilancio di previsione e delle intervenute variazioni allo stesso nel corso dell'esercizio.

Ha quindi verificato che le somme accertate o impegnate e riscosse o pagate contenute nei diversi capitoli, corrispondono alle scritture contabili, così come il saldo contabile della cassa è conforme a quello comunicato dalla banca tesoriera. Infine il Collegio ha verificato che la situazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio precedente e di quelli formatisi nel corso dell'esercizio in esame concordano con le risultanze contabili.

Sulla base di quanto abbiamo potuto riscontrare e delle informazioni acquisite, non sono emerse irregolarità nella gestione da segnalare, né rilievi in ordine a violazioni degli adempimenti fiscali e previdenziali.

Il conto economico dell'esercizio evidenzia un margine operativo lordo negativo di Lire 1.435.690.127, partite straordinarie relative a sopravvenienze attive e passive il cui saldo positivo è pari a Lire 1.863.269.450 ed imposte a carico dell'esercizio per Lire 617.530.000 che determinano una perdita dell'esercizio 2000 pari a Lire 1.059.050.041.

In merito al predetto conto il Collegio evidenzia che sono state verificate la congruità delle poste relative ai ratei e risconti, gli accantonamenti per ammortamenti e per indennità di fine rapporto.

Sono state inoltre esaminate le schede contenenti i riepiloghi dei costi sostenuti per la realizzazione degli allestimenti scenici e costumi di alcune opere i cui costi sono stati capitalizzati. In relazione a tali capitalizzazioni, il Collegio ha verificato che trattasi di

produzioni di beni realizzati in economia, suscettibili di successivo utilizzo e valorizzati imputando i costi direttamente sostenuti quali le materie prime impiegate e il costo del personale con i relativi oneri che, ad avviso del Collegio, appaiono congrui.

Per quanto attiene alla situazione patrimoniale, il Collegio ha verificato la rispondenza dei valori esposti ai saldi emergenti dalle scritture contabili.

Il bilancio è corredato da tutti gli allegati di dettaglio dai quali emergono le consistenze iniziali e finali dei singoli conti e gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio. Da quanto esaminato emerge che non sono state operate deroghe alle norme di legge di cui agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile relativamente all'adozione dei criteri e principi per la redazione del bilancio e valutazioni delle relative poste.

Non sono stati modificati, in particolare, i criteri di valutazione rispetto ai precedenti esercizi.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti con la evidenziazione dei valori dell'esercizio precedente con quelli del corrente e sono rispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute dalla società a norma di legge.

Per l'esame del bilancio il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto compatibili.

Sul progetto di rendiconto consuntivo della gestione 2000 sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, e dei documenti che ne fanno parte, il Collegio esprime un complessivo giudizio di positività non avendo, nel predetto documento, rilevato situazioni significative che possano dare luogo a riserve o eccezioni.

Il bilancio consuntivo 2000 è pesentato anche in termini finanziari e presenta le seguenti risultanze complessive finali:

ENTRATE

TITOLO I – *ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI*			
Cat. 01	Trasferimenti da parte dello Stato	£.	16.047.554.190
Cat. 02	Trasferimenti da parte della Regione	£.	12.500.000.000
Cat. 03	Trasferimenti da parte dei Comuni e Provincie	£.	2.600.000.000
Cat. 04	Trasferim. da parte di altri enti del sett. pubbl, associaz. e privati	£.	6.428.000.000
Cat. 05	Proventi per attività decentrata conto terzi e finalizzata	£.	50.000.000.000
	TOTALE	£.	37.625.554.190

TITOLO II – *ALTRE ENTRATE*			
Cat. 06	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	£.	3.870.501.060
Cat. 07	Redditi e proventi patrimoniali	£.	2.124.000
Cat. 08	Poste correttive e compensative di spese correnti	£.	1.938.996.325
Cat. 09	Entrate non classificabili in altre voci	£.	238.543.172
	TOTALE	£.	6.050.164.557
TITOLO III – *ENTRATE IN CONTO CAPITALE*			
Cat. 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	£.	0
Cat. 11	Riscossione crediti	£.	0
Cat. 12	Realizzo di valori mobiliari	£.	0
Cat. 13	Trasferimenti dallo Stato	£.	120.000.000
Cat. 14	Trasferimenti dalle Regioni	£.	0
Cat. 15	Trasferimenti da Comuni e Provincie	£.	2.200.000.000
Cat. 16	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	£.	0
	TOTALE	£.	2.322.000.000
TITOLO IV – *ACCENSIONE PRESTITI*			
Cat. 17	Assunzione di mutui	£.	1.795.500.000
Cat. 18	Assunzione di altri debiti finanziari	£.	2.963.406.670
	TOTALE	£.	4.758.906.670

TOTALE	*Titolo I + Titolo II + Titolo III + Titolo IV*	£.	50.756.625.417
TITOLO V –	*PARTITE DI GIRO*	£.	9.424.039.964
TOTALE	GENERALE	£.	60.180.665.382

USCITE

TITOLO I – *SPESE CORRENTI*			
Cat. 01	Spese per gli organi dell'Ente	£.	370.969.040
Cat. 02	Oneri per il personale dipendente	£.	22.198.947.508
Cat. 03	Oneri per personale serale	£.	347.434.250
Cat. 04	Oneri per il personale scritturato	£.	13.078.696.316
Cat. 05	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	£.	8.033.032.215
Cat. 06	Oneri finanziari	£.	897.430.698
Cat. 07	Oneri tributari	£.	995.407.629
Cat. 08	Poste correttive e compensative di entrate correnti	£.	0
Cat. 09	Spese non classificabili in altre voci	£.	0
	TOTALE	£.	45.921.917.656
TITOLO II – *SPESE IN CONTO CAPITALE*			
Cat. 10	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	£.	5.908.026.820
Cat. 11	Acquisto titoli di credito ed altri valori	£.	0
Cat. 12	Concessione di crediti e anticipazioni	£.	98.000.000
Cat. 13	Trattamento di fine rapporto e similari al personale cessato dal servizio	£.	738.458.503
	TOTALE	£.	6.744.485.323

TITOLO III – *ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI*			
Cat. 14	Rimborsi di mutui	£.	0
Cat. 15	Rimborsi di anticipazioni passive	£.	2.963.406.670
Cat. 16	Estinzione debiti diversi	£.	1.000.000.000
	TOTALE	£.	3.963.406.670

TOTALE	*Titolo I + Titolo II + Titolo III*	£.	56.629.809.649
TITOLO IV	– *PARTITE DI GIRO*	£.	9.424.039.965
TOTALE	GENERALE	£.	66.053.849.614

Dal relativo esame emerge che l'esercizio 2000 chiude con un disavanzo di esercizio di lire 4.873.184.232 determinato come segue:

totale accertamenti	60.180.665.382
totale impegni	65.053.849.614
disavanzo esercizio	4.873.184.232

Tenuto conto che gli stanziamenti definitivi previsti in bilancio di previsione bilanciano nell'entrata e nell'uscita in lire 67.333.406.670 complessive e che si sono realizzati minori accertamenti per lire 7.152.741.288 e minori impegni per lire 2.279.557.056, il disavanzo di esercizio è stato determinato dal verificarsi di minori entrate provenienti dagli enti finanziatori istituzionali della Fondazione e dalla entità degli interessi passivi come di seguito determinato.

Per una più completa visione dell'acquisizione delle entrate si fa rinvio alla nota illustrativa, nella quale sono dettagliatamente indicate.

Comunque resta fermo l'alto indice di dipendenza finanziaria della Fondazione da entrate contributive.

Ne consegue, attesi i tempi tecnici di liquidazione dei contributi, una persistente sofferenza di liquidità della Fondazione che impone il costante ricorso ad anticipazioni bancarie con uno scoperto al 31.12.2000 di lire 12.312.720.213 oltre gli interessi per lire 897.430.698.

Tenuto conto della gestione dei residui al 31.12.2000 si è determinata la seguente situazione amministrativa:

deficit di cassa	- 12.311.851.103
residui attivi	+ 15.206.692.272
residui passivi	- 10.836.294.563
disavanzo di amministrazione	- 7.941.453.394

Si ritiene che il bilancio finanziario della Fondazione è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

Unità:	il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese.
Annualità:	le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame.
Universalità:	tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio.
Integrità:	le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni.

Il Collegio ritiene tuttavia di suggerire che la Fondazione dia maggiore impulso al programma di potenziamento della struttura amministrativa ed informatica provvedendo inoltre a dotarsi di procedure amministrative per un adeguato controllo di gestione, anche al fine di seguire con adeguati strumenti l'efficienza e l'economicità della gestione.

Inoltre il Collegio raccomanda un continuo monitoraggio delle previsioni iniziali stante le difficoltà di conoscere, entro i termini previsti per la formazione del bilancio di previsione (dal 30 ottobre al 31 dicembre), l'entità dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione Sarda e del Comune di Cagliari, Enti dai quali dovrebbe attendersi una più puntuale rispondenza al fine di garantire una gestione finanziaria adeguata e il mantenimento qualitativo e quantitativo del livello artistico raggiunto dal Teatro .

Cagliari, 14 maggio 2001.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alessio Ventura – Presidente

Dott. Antonio Mameli – Revisore

Dott. Sergio Vacca – Revisore

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

Relazione al Bilancio al 31.12.2000 e al Consuntivo Finanziario Esercizio 2000

A. Premessa

Signori Consiglieri,

L'anno 2000 si è aperto al Teatro Lirico di Cagliari nel nome dell'entusiasmo e dell'impegno al consolidamento dei traguardi già raggiunti e di nuovi altri da inseguire.

E' stato un anno estremamente delicato sia dal punto di vista logistico organizzativo, che per quello artistico e della produzione. Era necessario, da un lato, dare risposte convincenti ad un mondo, quello dello spettacolo teatrale, che guardava verso questa realtà sempre più interessato e convinto; dall'altro era assolutamente indispensabile dotare la Fondazione del supporto tecnico necessario a tenere il passo con lo standard di offerta culturale proposto dai maggiori Teatri lirici europei.

Questa stagione lunghissima ma quanto mai stimolante ha prodotto una lunga serie di successi che si possono brevemente sintetizzare così:

- È stato innanzitutto un successo unanime nel nome della qualità. Tutti i parametri di valutazione qualitativa hanno fatto registrare un'impennata mai vista prima: la critica ufficiale (dai quotidiani nazionali fino alla stampa specializzata) ha tributato al Lirico di Cagliari un plauso senza precedenti. La scelta di programmi che, pur non trascurando la tradizione, guardano anche con curiosità e vivo interesse a nuove proposte culturali, hanno fatto sì che il Lirico sia oggi considerato una delle istituzioni musicali più vive e stimolanti dell'intero panorama nazionale. Il livello raggiunto dai nostri complessi stabili ed il livello degli interpreti, dei registi, degli scenografi e dei coreografi presenti nelle nostre stagioni fanno del nostro teatro un sicuro punto di riferimento della musica classica in Italia.
  Significative sono state a tale proposito le assegnazioni dei Premio Abbiati, prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana: a Cagliari sono venuti il premi per l'anno 2000 per le migliori interpretazioni maschili del tenore Marcelo Alvarez, per l'opereta e la *Lucia di Lammermoor* e per il miglior regista a Denis Krief, sempre per la stessa opera.

- Per ciò che concerne la mole della produzione giova sicuramente ricordare che per il 2000 si può tranquillamente parlare di una doppia stagione musicale. Alla prima, quella tradizionale da sempre programmata negli spazi del Teatro Comunale, ha fatto seguito

quella estiva che si è prevalentemente svolta nel suggestivo contesto dell'Anfiteatro Romano e ha costituito certamente uno degli aspetti di maggiore interesse di quest'anno. I numeri sono testimoni di una stagione notevolissima anche per la quantità di manifestazioni e di produzioni. Alcune cifre significative saranno certamente d'aiuto per comprendere la vastità e complessità di una stagione fatta di undici mesi di attività: otto produzioni liriche, ventisette appuntamenti sinfonico-concertistici e ancora balletto, teatro sperimentale, musica popolare, etnica e jazz, cabaret, per un totale di oltre 250 appuntamenti; 145.000 spettatori complessivi di cui 78.000 solo nella stagione estiva con un incremento di presenze rispetto al 1999 che sfiora il 50%; un incremento del 100% di entrate da vendite di biglietti, per incassi complessivi in aumento rispetto alla stagione precedente per circa 750 milioni.

- Il 2000 è anche l'anno del consolidamento in termini di produzione artistica. Dopo il plauso ricevuto dalla critica per la stagione 1998/99, la stagione 1999/2000 era considerata la prova decisiva per un teatro sorprendente e innovativo. Gli sforzi sono stati ampiamente ripagati da un successo di pubblico senza precedenti che ha mostrato una volta di più di essere fortemente interessato ad una compagine teatrale in grado di spaziare fra tradizione e novità. Quattro sono state le nuove produzioni liriche: *Gli Stivaletti*, *Carmen*, *Lucia di Lammermoor*, più lo spettacolo multimediale *Nona Sinfonia*; il teatro si è reso protagonista anche di altri progetti innovativi quali ad esempio la prima assoluta italiana di *OBS*, spettacolo di teatro musicale contemporaneo.

- A tutti questi aspetti di valutazione dell'operato artistico va anche aggiunto il notevole sforzo economico e organizzativo che si è dovuto affrontare per adeguare le strutture e gli assetti operativi. La Fondazione nell'ultimo anno ha infatti concentrato i suoi sforzi sulla struttura dell'Anfiteatro, in quella del Teatro Comunale e sugli investimenti di informatizzazione aziendale; per l'Anfiteatro si sono destinate ingenti risorse, solo in parte finanziate, ma la Fondazione, la città e la Sardegna hanno acquisito una struttura di straordinario prestigio, uno spazio unico nel suo genere in Italia e secondo per capienza solo all'Arena di Verona e con i suoi 5000 posti a sedere una delle strutture più capienti in Europa per l'opera lirica. L'organizzazione del Primo Festival Internazionale *L'Anfiteatro di Cagliari* ha costituito certamente l'impegno economico e finanziario più gravoso della stagione, ma gli eccellenti risultati ed il successo di critica e di pubblico hanno ripagato gli sforzi del teatro. Il processo di riorganizzazione funzionale aziendale avviato ha richiesto ulteriori investimenti di rilievo soprattutto nel settore informatico con particolare riferimento a: l'informatizzazione completa di tutta la direzione tecnica, i collegamenti in rete interna a fibra ottica, le postazioni internet in tutte le direzioni con collegamento HDSL. Sulla base di tutta questa serie di interventi funzionali e logistici è maturato l'intendimento di richiedere in tempi brevi una certificazione di qualità.
- Nel corso dell'esercizio 2000 una parte rilevante delle risorse disponibili sono state destinate a rafforzare i capitali immobilizzati della Fondazione il cui valore complessivo si è incrementato dell'80% rispetto a quanto risultante dal bilancio al 31/12/1999. Tale risultato prescinde dall'acquisizione del capannone, finanziato mediante un'operazione di mutuo ipotecario.

Sebbene la Fondazione abbia dovuto affrontare gli impegni di straordinaria entità sopra menzionati, il risultato economico complessivo, determinato in un passivo di Lit. 441.520.041 prima degli oneri di carattere tributario, è da considerarsi estremamente soddisfacente se si considera che due soci della Fondazione (Regione e Comune) non hanno tradotto in deliberazioni gli impegni politici assunti con la stessa Fondazione per l'erogazione di risorse finanziarie per complessive Lire 4,4 miliardi. Il risultato della gestione sarebbe potuto essere ancor più brillante se i soci fondatori avessero provveduto ad effettuare i versamenti relativi ai rispettivi contributi alla gestione nei tempi necessari ad evitare il ricorso a quelle anticipazioni bancarie che hanno prodotto interessi passivi per circa un miliardo.

B. Condizioni operative e sviluppo dell'attività:

- con nota n° 312/TB28 del 21.03.2000 il Ministero per i beni e le attività culturali - Dipartimento dello Spettacolo - ha notificato che l'entità del contributo statale per il 2000 deve intendersi definitivamente quantificato in Lire 16.047.564.190;

- il contributo assegnato ed erogato dalla Regione Sarda per il 2000 in conto esercizio è stato di Lire 12.500 milioni;

- i contributi assegnati dal Comune di Cagliari in conto esercizio sono stati complessivamente di Lire 2.000 milioni, oltre a Lire 600 milioni erogati con riferimento agli anni 1998, 1999 e 2000;

- la avvenuta assegnazione e liquidazione da parte della Banca Nazionale del Lavoro di un contributo di Lire 103 milioni circa a fronte degli interessi passivi relativi al 1999;

- la assegnazione di un contributo di Lire 150.000.000 da parte della Fondazione Banco di Sardegna di Sassari.

Nel corso dell'esercizio 2000 la Fondazione ha proseguito transitoriamente, come già avvenuto nel 1999, ad operare contabilmente seguendo i canoni ed i sistemi sia della contabilità finanziaria che quelli della contabilità generale. Tale metodologia continua a dimostrarsi complessa e impegnativa e determina un impegno notevole che, seppur teso a consentire agli operatori di recepire gradualmente la nuova logica contabile e operativa connessa alla nuova configurazione istituzionale della Fondazione, implica difficoltà obiettive a raccordarne gli effetti emergenti dalla dinamica gestionale.

Premesso quanto sopra si richiamano gli allegati alla relazione sull'attività artistica riguardanti:

- titoli delle produzioni realizzate in sede ed in decentramento ed il numero di spettatori;
- spettacoli gratuiti;
- spettatori paganti ed introiti da botteghino;
- personale utilizzato per la realizzazione degli spettacoli.

Nota integrativa

A. Gestione Economica e Patrimoniale 2000:

Per quanto attiene la gestione economica e patrimoniale l'esercizio chiuso al 31.12.2000 riporta i seguenti dati e valori acquisiti dalle risultanze della contabilità generale così come riportati nello **Stato Patrimoniale e nel Conto Economico**:

una perdita di Lire 1.059.050.041 dopo aver calcolato imposte per IRAP di Lire 617.530.000 ed accantonamenti per TFR di Lire 993.898.281 ed ammortamenti di Lire 1.146.011.588. Il valore della produzione di competenza dell'esercizio ammonta a Lire 52.098.526.343 mentre i costi di produzione assommano a Lire 53.534.216.470:

+ Valore della produzione	Lire	52.098.526.343
- Costi della produzione	Lire	53.534.216.470
- Differenza tra valore e costi della produzione	Lire	1.435.690.127
+ Proventi finanziari	Lire	9.805.525
- Oneri finanziari	Lire	878.904.889
+ Proventi straordinari	Lire	2.021.663.114
- Oneri straordinari	Lire	158.393.664
- Risultato prima delle imposte	Lire	441.520.041
- Imposte Irap	Lire	617.530.000
- Perdita dell'esercizio	Lire	1.059.050.041

Si sottolinea che l'attività svolta nel 2000 ha presentato aspetti particolarmente complessi soprattutto in relazione allo sviluppo della prima edizione della stagione estiva "l'Anfiteatro di Cagliari". Infatti la programmata ed articolata produzione ha coinvolto sia la struttura Teatrale che quella dell'Anfiteatro nonché altri spazi esterni.

La portata dell'avvenimento ha richiesto grande impegno anche ai fini della promozione e della salvaguardia della propria immagine nella consapevolezza del ruolo esercitato dalla Fondazione nel panorama musicale e culturale della Sardegna.

Oltre agli unanimi consensi sia di pubblico che di critica, raccolti a livello locale, nazionale ed internazionale, l'attività estiva si è inserita a pieno titolo fra le iniziative più qualificate di promozione dell'intero territorio regionale proponendo una offerta culturale che mai prima d'ora era stata tanto varia e qualificata.

A fronte di tutto ciò è mancato però quasi del tutto il sostegno economico, istituzionale e privato, sul quale si faceva affidamento per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione di tali manifestazioni.

Quanto sopra ha richiesto un consistente impiego di risorse finanziarie a cui si è parzialmente fatto fronte destinando una quota del contributo erogato a suo tempo dal Comune di Cagliari per la patrimonializzazione, nonché il contributo che lo stesso Comune ha assegnato alla Fondazione per il recupero di spese sostenute per interventi strutturali.

I valori iscritti in bilancio (conto economico e stato patrimoniale) derivano dalla contabilità economica che costituisce un sistema distinto dal sistema di contabilità finanziaria.

Ciò evidenziato, si dettagliano di seguito taluni criteri generali di valutazione applicati per la formazione del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione rettificato dalla quota di ammortamento calcolata sulla base delle disposizioni normative. Nessuna quota di ammortamento è stata calcolata in relazione al valore del diritto di utilizzo del Teatro Comunale di Cagliari e dell'Anfiteatro Romano già rilevato al 31.12.1998 per Lire 32.900.000.000 a seguito delle valutazioni a suo tempo operate dal Perito nominato dal Tribunale di Cagliari.
Le quote di ammortamento degli altri beni immateriali sono state determinate con i seguenti coefficienti:
- Spese di pubblicità 1/3
- Software 1/3.

La consistenza dei suddetti beni che al 31.12.1999 ammontava a Lire 16.286.827 (oltre a Lire 32.900.000.000 per concessioni e licenze), al 31.12.2000 è pari a Lire 118.436.264 (oltre a Lire 32.900.000.000 per concessioni e licenze) a cui si correlano quote di ammortamento per complessive Lire 44.907.697 e relativi fondi ammortamento per complessive Lire 50.316.048.

Immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento dei beni materiali sono state determinate con i seguenti coefficienti, in conformità alla specifica a suo tempo adottata d'intesa con il Perito:
1° Costruzioni leggere 3%
2° Impianti termotecnici ed elettrici 10%
3° Attrezzature 15,5%
4° Macchinari di proiezione ed impianto sonoro 19%
5° Mobili e macchine d'ufficio 12%
6° Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
7° Autoveicoli da trasporto 20%
8° Autovetture 25%

Si ritiene che le quote di ammortamento come sopra calcolate siano congrue in rapporto al consumo e deperimento subito dai beni nel corso dell'esercizio ed allo stato d'uso degli stessi.
In linea generale sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione, ammortizzato con quota di ammortamento calcolata con criteri conformi a quelli adottati nell'esercizio 1999. Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi direttamente sostenuti. Tali beni non sono stati ammortizzati tenuto conto della loro intatta capacità di utilizzo nell'esercizio 2001. Non sono stati calcolati ammortamenti anticipati.

La consistenza dei suddetti beni, già classificati ai sensi del D.P.C.M. n°565/94, al 31.12.1999, ammontava complessivamente a Lire 4.058.883.316 (di cui Lire 424.564.236 relative ad acquisizioni di immobilizzazioni in corso per allestimenti scenici) ed era così ripartita:

mobili per uffici e per il teatro	Lire	157.921.469
macchine d'ufficio	Lire	180.520.378
strumenti musicali, tecnici e impianti ed attrezzature in genere	Lire	1.661.852.323
automezzi ed altri mezzi di trasporto	Lire	145.298.666
fondi pubblici e privati	Lire	0
bozzetti e figurini	Lire	119.360.000
allestimenti scenici, scene, costumi ed attrezzeria	Lire	809.654.819
materiale musicale	Lire	77.436.428
materiale bibliografico	Lire	9.762.622
materiale vario	Lire	472.512.375
fabbricati industriali	Lire	0

Al 31.12.2000, tenendo conto delle variazioni verificatesi nel corso del 2000, detta consistenza ammonta complessivamente a Lire 8.734.823.562 di cui 1.547.141.870 di fabbricati industriali e Lire 200.479.750 relative ad acquisizioni di immobilizzazioni in corso per allestimenti scenici. A tale consistenza complessiva si correlano quote di ammortamento per Lire 1.101.103.891 e fondi ammortamento per complessive Lire 1.920.702.925.

Si precisa che non si è operato alcun ammortamento del fabbricato industriale tenuto conto che è stato acquistato negli ultimi giorni del 2000 e che nel brevissimo lasso di tempo intercorso tra la data di acquisto e la chiusura dell'esercizio il suddetto non è entrato in funzione e non è stato utilizzato.

Si evidenzia inoltre che le immobilizzazioni in corso per allestimenti scenici al 31.12.1999 (opera Stivaletti) sono state attribuite nel 2000 al conto di pertinenza e debitamente ammortizzate.

Inoltre, sulla scorta delle indicazioni e analisi prodotte dall'Ufficio Tecnico, è stata individuata l'entità dei costi di diretta imputazione delle materie prime e della manodopera utilizzate nel corso del 2000 per la realizzazione (autoproduzione) di allestimenti scenici e costumi. Tali componenti riportati in specifiche schede predisposte per ciascuna opera o manifestazione, hanno concorso a determinare la valorizzazione finale dei beni materiali interessati, implicando le registrazioni contabili conseguenti, anche ai fini dei relativi ammortamenti.

Dette entità ammontanti complessivamente a Lire 996.235.485 confluiscono nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" e riguardano:

incrementi Carmen	Lire	405.755.884
incrementi Stivaletti	Lire	96.417.680
incrementi Lucia di Lammermoor	Lire	68.765.270
incrementi IX Sinfonia	Lire	250.000.000
incrementi Traviata	Lire	29.723.425
incrementi Pipistrello	Lire	20.482.033
incrementi Dialoghi delle Carmelitane	Lire	27.628.499
incrementi Don Giovanni	Lire	72.432.912
incrementi arredi biglietteria	Lire	25.029.78